



CITTÀ DI SALUZZO

Telefono: 0175.211311 Fax: 0175.211328

Partita IVA e Codice Fiscale: 00244360046

<http://www.comune.saluzzo.cn.it>

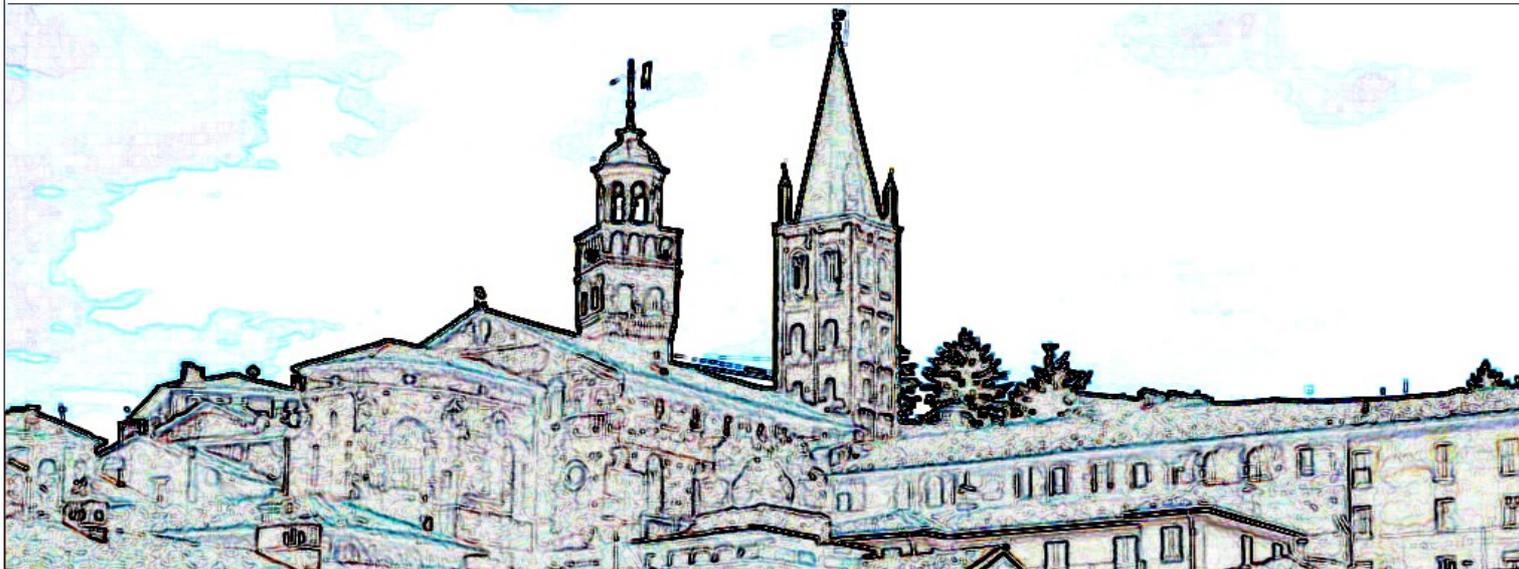
UFFICIO TECNICO – via Macallè, 9 – Saluzzo

Tel.: 0175.211329 – 0175.211355 | Fax: 0175.211371

email: tecnico@comune.saluzzo.cn.it | P.E.C.: protocollo@pec.comune.saluzzo.cn.it



Municipio
di Castellar



RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. **Daniele Solaro**



Via Macalle n° 9 - 12037 Saluzzo (CN)

tel. 0175 - 211329

mail - tecnico@comune.saluzzo.cn.it

**MANUTENZIONE ORDINARIA
OPERE DA IDRAULICO LATTONIERE
PRONTO INTERVENTO**

36 mesi

PROGETTAZIONE

Geom. **Joram Oderda**



Via Macalle n° 9 - 12037 Saluzzo (CN)

tel. 0175 - 211383

e-mail: joram.oderda@comune.saluzzo.cn.it

CODIFICA ELABORATO:1

PROGETTO DEFINITIVO



DATA: gennaio 2020



CITTÀ DI SALUZZO

Telefono: 0175.211311 Fax: 0175.211328

Partita IVA e Codice Fiscale: 00244360046

<http://www.comune.saluzzo.cn.it>

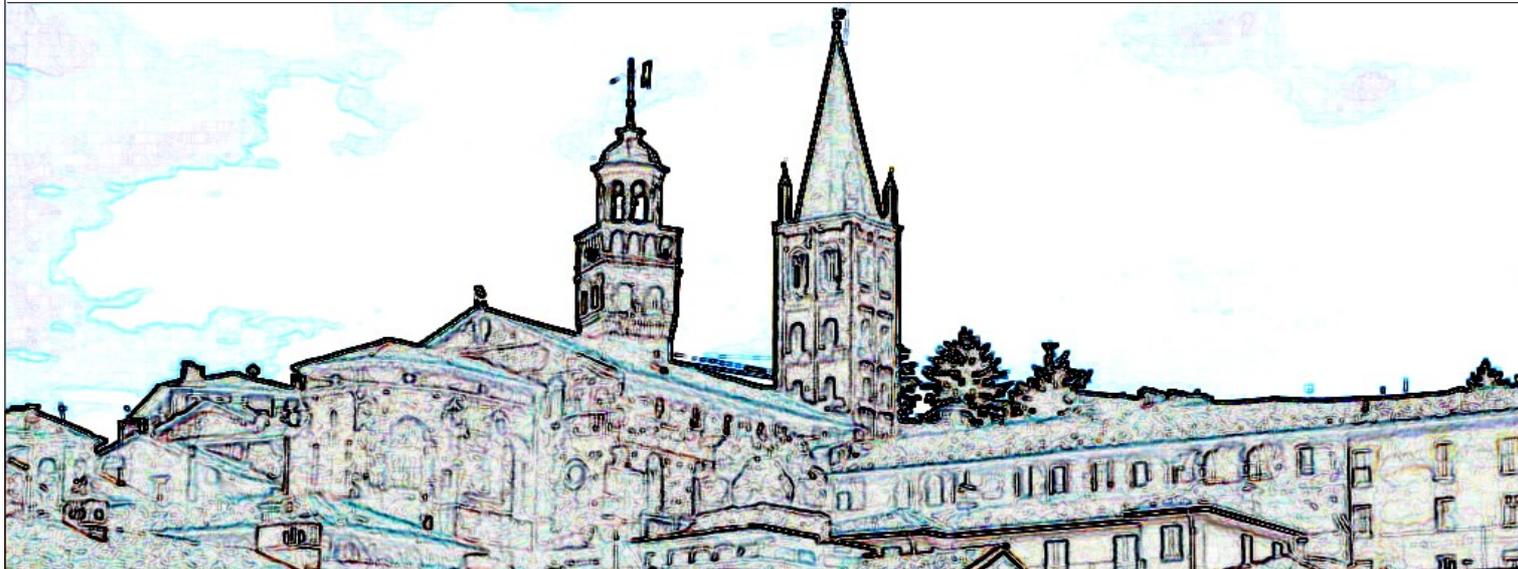
UFFICIO TECNICO – via Macallè, 9 – Saluzzo

Tel.: 0175.211329 – 0175.211355 | Fax: 0175.211371

email: tecnico@comune.saluzzo.cn.it | P.E.C.: protocollo@pec.comune.saluzzo.cn.it



Municipio
di Castellar



RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. **Daniele Solaro**



Via Macalle n° 9 - 12037 Saluzzo (CN)

tel. 0175 - 211329

mail - tecnico@comune.saluzzo.cn.it

**MANUTENZIONE ORDINARIA
OPERE DA IDRAULICO LATTONIERE
PRONTO INTERVENTO**

36 mesi

PROGETTO - DEFINITIVO

TEC 1

PROGETTAZIONE

Geom. **Joram Oderda**



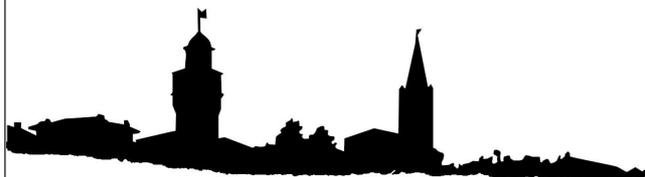
Via Macalle n° 9 - 12037 Saluzzo (CN)

tel. 0175 - 211383

e-mail: joram.oderda@comune.saluzzo.cn.it

CODIFICA ELABORATO:1

RELAZIONE TECNICA



DATA: gennaio 2020



RELAZIONE TECNICA

La manutenzione ordinaria dei civici fabbricati opere da idraulico lattoniere - pronto intervento prevede molteplici interventi, spesso di piccola entità, distribuiti nel corso di 36 mesi su un ampio numero di fabbricati di proprietà o in uso del Comune. (l'appalto è riferito indicativamente al triennio con inizio nel 2020).

Detti interventi verranno sempre riconosciuti a misura secondo le voci di elenco prezzi della Regione Piemonte anno 2019 per l'intero quinquennio non verrà riconosciuto alla ditta aggiudicataria nessun contributo fisso inteso come diritto di chiamata.

Inoltre verrà richiesto dalla ditta aggiudicataria la disponibilità 24 ore su 24 all'intervento in un limite massimo di 1 ora dalla chiamata da parte della D.L. (via messaggistica istantanea, e-mail o anche solo telefonica) in caso di situazioni di particolare urgenza.

Qualora il grado di urgenza dell'intervento lo consenta – a giudizio insindacabile della D.L. - gli interventi potranno essere pianificati di volta in volta con la D.L., con l'obiettivo di accorpate più interventi anche in fabbricati diversi.

I pagamenti verranno eseguiti al raggiungimento dello stato di avanzamento lavori e come meglio dettagliato nel disciplinare tecnico.

Per avere ragione dei prezzi si fa riferimento all'elenco prezzi della Regione Piemonte 2019, mentre per aver ragione delle zone di intervento si fa riferimento all'elenco dei fabbricati di proprietà comunale anch'esso allegato al progetto.



CITTA' DI SALUZZO
SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO - LAVORI PUBBLICI

VIA MACALLE' N 9 - 12037 SALUZZO - MAIL - tecnico@comune.saluzzo.cn.it
TEL 0175.211329 FAX 0175.211371 C.F. E P.IVA 002 44 36 00 46



QUADRO ECONOMICO

Importo esecuzione lavori	€ 95.360,66
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 3.000,00
Totale a base d'asta	€ 98.360,66
Somme a disposizione della stazione appaltante per :	
Quota incentivo per funzioni tecniche (art. 113 D.Lgs 50/2016)	€ 0,00
IVA 22% sui lavori a base di gara	€ 21.639,34
TOTALE	€ 120.000,00

I Costi della manodopera sono stimati in € 60.000



CITTÀ DI SALUZZO

Telefono: 0175.211311 Fax: 0175.211328

Partita IVA e Codice Fiscale: 00244360046

<http://www.comune.saluzzo.cn.it>

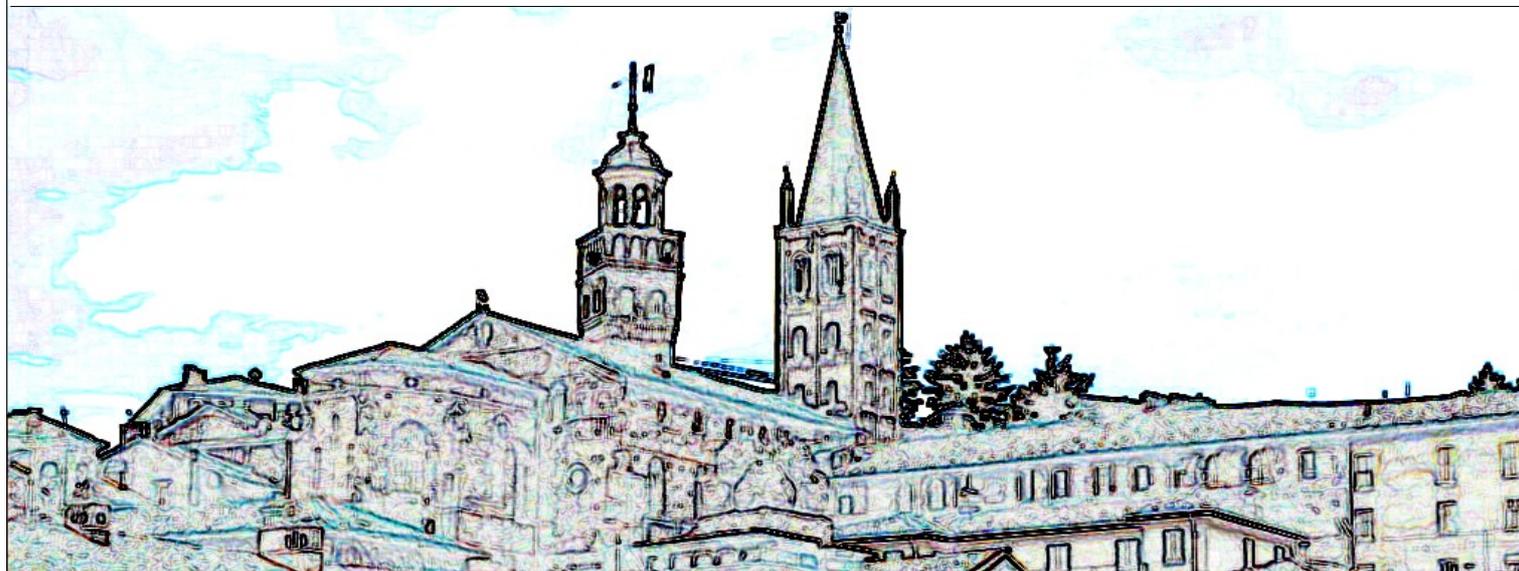
UFFICIO TECNICO – via Macallè, 9 – Saluzzo

Tel.: 0175.211329 – 0175.211355 | Fax: 0175.211371

email: tecnico@comune.saluzzo.cn.it | P.E.C.: protocollo@pec.comune.saluzzo.cn.it



Municipio
di Castellar



RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. **Daniele Solaro**



Via Macalle n° 9 - 12037 Saluzzo (CN)

tel. 0175 - 211329

mail - tecnico@comune.saluzzo.cn.it

**MANUTENZIONE ORDINARIA
OPERE DA IDRAULICO LATTONIERE
PRONTO INTERVENTO**

36 mesi

PROGETTO - DEFINITIVO

TEC 2

PROGETTAZIONE

Geom. **Joram Oderda**



Via Macalle n° 9 - 12037 Saluzzo (CN)

tel. 0175 - 211383

e-mail: joram.oderda@comune.saluzzo.cn.it

CODIFICA ELABORATO:1

ELENCO FABBRICATI



DATA: gennaio 2020

ELENCO INDICATIVO DI FABBRICATI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI SALUZZO

Elenco dei fabbricati in cui potranno essere svolti i lavori:

1. EX MULINO FEYLES
2. PISCINA COMUNALE
3. TORRE CIVICA
4. MAGAZZINO VIA DEL SEMINARIO
5. POLITEAMA CIVICO
6. MAGAZZINO COMUNALE
7. CAMPO SPORTIVO VIA GRANGIA VECCHIA
8. CAMPO SPORTIVO VIA CAPITAN MARCHISIO
9. EX ABITAZIONE CUSTODE CIMITERO
10. EX LOC. DISINFEZIONE A FIANCO CIMITERO
11. FORO BOARIO
12. CASERMA CARABINIERI VIA TORINO 49
13. MUSEO CASA CAVASSA
14. CASERMA MUSSO
15. ANTICO PALAZZO COMUNALE
16. PALAZZO SOLARO DI MONASTEROLO
17. EX SALA D'ARTE VIA VITTIME DI BRESCIA
18. UNITA' IMMOBILIARI SITE IN VIA SAN GIOVANNI EX NOVIZIATO SERVIZI DI
MARIA
19. PALAZZO ITALIA
20. ASILO NIDO VIA M. SAVIO
21. TRIBUNALE
22. ALLOGGIO CUSTODE SALA D'ARTE VIA VITTIME DI BRESCIA
23. PALESTRA ALPINI VIA PALAZZO CI CITTA'
24. EX CASA NATALE DI SILVIO PELLICO
25. MUNICIPIO CITTADINO
26. TETTOIA PIAZZA CASTELLO
27. WILLI BURGO E PERTINENZE (TENNIS BOCCIOFILA)
28. PESO PUBBLICO FRAZ CERVIGNASCO

29. CAMPO SPORTIVO VIA DELLA CROCE
30. LOCALI IN VIA VOLTA
31. BIBLIOTECA CIVICA
32. CHIABOTTO GIRAUDO
33. CENTRO PER FAMIGLIE
34. PALAZZO DEL GALLO
35. SCUOLA DI ALTO PERFEZIONAMENTO MUSICALE A.P.M.
36. ALLOGGIO IN VIA DELLA CHIESA (ANNESSE LICEO GINNASIO)
37. CIMITERO COMUNALE CAPOLUOGO
38. CIMITERO COMUNALE FRAZ. CERVIGNASCO
39. SCUOLA ELEMENTARE FRANCESCO COSTA
40. SCUOLE MEDIE DELLA ROSA BIANCA
41. SCUOLA MARIO PIVANO
42. SCUOLA ALESSI
43. SCUOLA MARIO MUSSO
44. CAMPO SPORTIVO VIA DELLA CROCE (VICINO SCUOLA)
45. CAMPO SPORTIVO DAMIANO
46. TETTOIA DI PIAZZA CAVOUR
47. TETTOIA DI PIAZZA BUTTINI
48. LA CASTIGLIA
49. EX CONVENTO DI SAN GIOVANNI
50. PALAZZETTO DI VIA DELLA CROCE
51. SCUOLA ELEMENTARE ILARIA ALPI
52. CASTELLAR – Palazzo Municipale
53. CASTELLAR – Sala polivalente
54. CASTELLAR – Magazzino comunale
55. CASTELLAR - Cimitero comunale



CITTÀ DI SALUZZO

Telefono: 0175.211311 Fax: 0175.211328

Partita IVA e Codice Fiscale: 00244360046

<http://www.comune.saluzzo.cn.it>

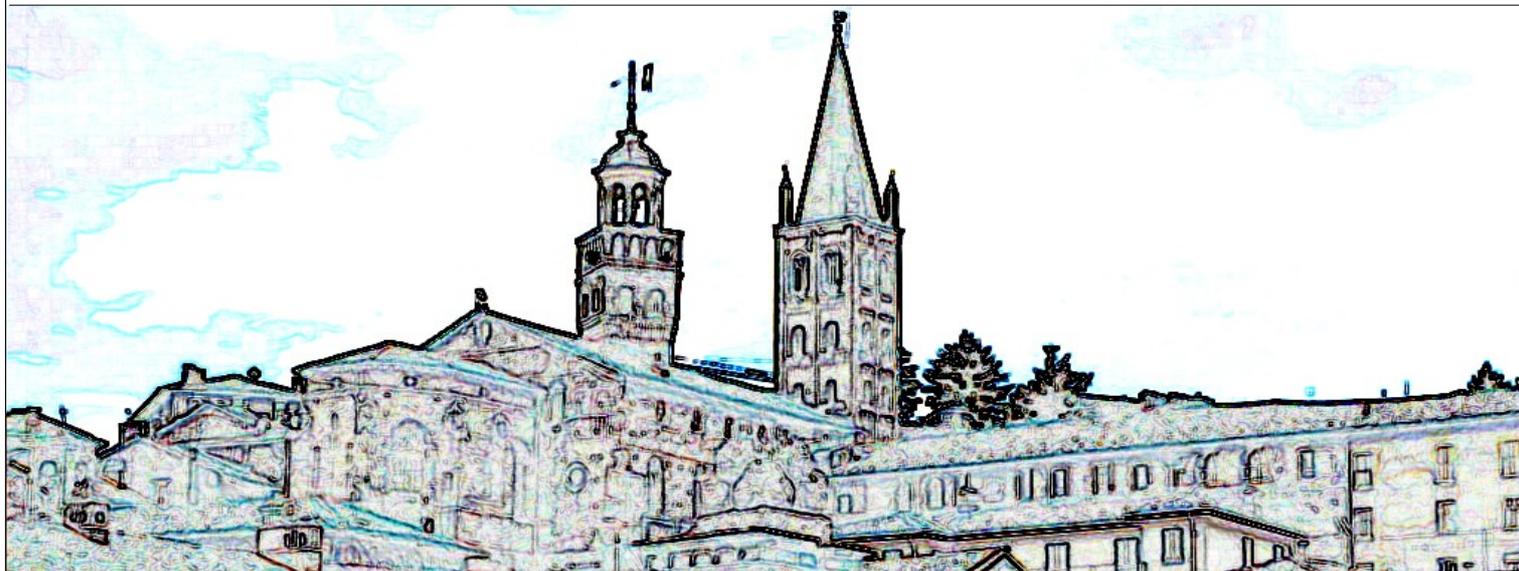
UFFICIO TECNICO – via Macallè, 9 – Saluzzo

Tel.: 0175.211329 – 0175.211355 | Fax: 0175.211371

email: tecnico@comune.saluzzo.cn.it | P.E.C.: protocollo@pec.comune.saluzzo.cn.it



Municipio
di Castellar



RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. **Daniele Solaro**



Via Macalle n° 9 - 12037 Saluzzo (CN)

tel. 0175 - 211329

mail - tecnico@comune.saluzzo.cn.it

**MANUTENZIONE ORDINARIA
OPERE DA IDRAULICO LATTONIERE
PRONTO INTERVENTO**

36 mesi

PROGETTO - DEFINITIVO

TEC 3

PROGETTAZIONE

Geom. **Joram Oderda**



Via Macalle n° 9 - 12037 Saluzzo (CN)

tel. 0175 - 211383

e-mail: joram.oderda@comune.saluzzo.cn.it

CODIFICA ELABORATO:1

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



DATA: gennaio 2020

INDICE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Titolo I – Termini di esecuzione e Penali

- Art. 1 - Responsabilità dell'impresa
- Art. 2 - Obblighi dell'aggiudicatario – Lavori d'ufficio – Rescissione del contratto
- Art. 3 - Oneri ed obblighi speciali a carico dell'impresa
- Art. 4 - Dichiarazione impegnativa dell'Appaltatore
- Art. 5 - Oggetto dell'Appalto
- Art. 6 - Ammontare dell'appalto
- Art. 7 - Direzione dei Lavori
- Art. 8 - Penali
- Art. 9 - Difesa ambientale
- Art. 10 - Trattamento dei dati personali

Titolo II – Programma di esecuzione dei lavori

- Art. 11 - Ordini di servizio
- Art. 12 - Accettazione dei materiali
- Art. 13 - Accettazione degli impianti
- Art. 14 - Elenco dei prezzi unitari

Titolo III – Sospensioni o riprese dei lavori

- Art. 15 - Riserve a favore del Comune
- Art. 16 - Sospensione dei lavori per pericolo grave ed immediato o per mancanza dei requisiti minimi di sicurezza
- Art. 17 - Lavoro notturno e festivo
- Art. 18 - Norme circa i prezzi contrattuali – invariabilità-

Titolo IV – Oneri a carico dell'Appaltatore

- Art. 19 - Funzioni, compiti e responsabilità dell'Appaltatore
- Art. 20 - Personale dell'Appaltatore
- Art. 21 - Disciplina dei subappalti
- Art. 22 - Rinvenimento di oggetti
- Art. 23 - Cauzione definitiva e Assicurazione
- Art. 24 - Norme di sicurezza

Titolo V - Liquidazione dei corrispettivi

- Art. 25 - Stati di avanzamento dei lavori – pagamento -
- Art. 26 - misurazione dei lavori
- Art. 27 - Contabilizzazione dei lavori e prezzi relativi

Titolo VI – Controlli

- Art. 28 - Prove e verifiche dei lavori, riserve dell'Appaltatore

Titolo VII – Specifiche modalità e termini di collaudo

Art. 29 - Garanzie

Art. 30 - Prescrizioni varie

Titolo VIII – Modalità di soluzione delle controversie

Art. 31 - Danni alle opere

Art. 32 - Cause di forza maggiore

TITOLO I – TERMINI DI ESECUZIONE E PENALI

Art. 1

RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA

Sarà obbligo dell'Impresa adottare nell'esecuzione dei lavori tutti quei provvedimenti e le cautele necessari per garantire l'incolumità degli operai e dei terzi, nonché evitare danni alle cose. Rimane inteso che assumerà ogni più ampia responsabilità sia civile che penale nel caso di infortuni, della quale responsabilità pertanto rimane sollevata l'Amministrazione appaltante nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori.

Art. 2

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO - LAVORI D'UFFICIO - RESCSSIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicatario dell'appalto dovrà assistere e dirigere personalmente i lavori o nominare persona giuridicamente e professionalmente idonea a rappresentarlo sui cantieri, benvista alla Direzione Lavori e che possa ricevere ordini.

Nei lavori eseguiti in economia in cui cioè la liquidazione è fatta, anziché a misura, a liste settimanali della mano d'opera e del prezzo dei materiali impiegati, l'Impresa sarà responsabile della diligenza del personale dipendente, sia per quanto concerne l'intensità del lavoro sia per la puntualità dell'orario.

Qualora la Direzione Lavori riscontrasse un rilassamento nei lavori a causa del personale impiegato, potrà anche richiedere l'allontanamento o la sostituzione di tale personale.

Ogni infrazione rilevata darà luogo ad una penale nella misura fissata in seguito (art 8) e l'Impresa sarà responsabile dei danni causati dai propri dipendenti al Comune ed ai terzi.

Le multe di cui sopra saranno applicate con semplice notificazione all'Impresa dall'Amministrazione Comunale, senza bisogno di altra misura amministrativa o legale, ed il loro ammontare sarà senz'altro dedotto dall'importo dei lavori sui pagamenti.

In caso di negligenza, di contravvenzione ai patti da parte dell'impresa o negli altri casi previsti dalla Legislazione vigente si procederà alla rescissione del contratto nei termini e con le procedure previste dalla succitata legislazione.

Inoltre l'Impresa è obbligata alla prosecuzione dei lavori - alle stesse condizioni contrattuali - anche dopo la scadenza del contratto e fino alla consegna dei lavori al nuovo appaltatore ovvero per un periodo di massimo anni uno.

Pertanto qualora sorgessero delle contestazioni tra il direttore dei lavori e l'Appaltatore, si procederà alla risoluzione di esse in via amministrativa a norma del regolamento approvato con R.D. 25 maggio 1895, n.350 in analogia alle prescrizioni di cui all'art. 42 e seguenti del Capitolato Generale 16 luglio 1962, n.1063.

In presenza inoltre di un contenzioso e della iscrizione di riserve sui documenti contabili, se l'importo dell'opera non varia in misura sostanziale e comunque per un valore non superiore al 10% dell'ammontare del contratto, il responsabile del procedimento, acquisita la relazione riservata del direttore dei lavori e, se costituito, del collaudatore, e sentito l'affidatario formula, entro 90 giorni dall'apposizione dell'ultima riserva, una proposta di accordo.

Il verbale di accordo bonario, sottoscritto dall'affidatario, dovrà essere deliberato entro 60 giorni dalla proposta e trasmesso all'osservatorio.

È esclusa la clausola arbitrale. Per la definizione delle controversie è pertanto competente il giudice del luogo ove il contratto è stato stipulato.

I verbali dell'accordo bonario o quelli attestanti il mancato raggiungimento dell'accordo sono trasmessi all'Osservatorio.

Art. 3

ONERI ED OBBLIGHI SPECIALI A CARICO DELL'IMPRESA

Oltre agli oneri di cui agli artt. 11-12-13- e 19 del Capitolato Generale e degli altri specificati nel presente capitolato, sono a carico dell'appaltatore i seguenti oneri:

- a) **la fornitura, in comodato d'uso gratuito, al direttore dei lavori di un dispositivo mobile (smartphone o tablet) con connessione dati che al termine dell'appalto verrà restituito alla ditta appaltatrice (caratteristiche minime: schermo 5,5", fotocamera 13 megapixel, ROM 64 Gb, RAM 4Gb processore optacore, doppio alloggiamento per sim sistema operativo Android o iOS);**
- b) la fornitura alla D.L. degli operai e strumenti per il tracciamento del lavoro;
- c) costruzioni di eventuali ponti di servizio;
- d) attrezzature adeguate ai lavori da farsi quali: generatori, cannelli, cesoie..., ecc;
- e) tutti gli oneri per occupazione di aree pubbliche e private per impianto di cantiere, deposito materiali, ecc...;
- f) la rigorosa osservanza delle norme prescritte dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione infortuni sul lavoro ed igiene del lavoro;
- g) a garantirsi da danni da terzi alle opere eseguite, restando a suo carico le spese occorrenti per riparare i guasti prima dell'apertura del transito;
- h) le spese per le prove di carico;
- i) l'osservanza delle vigenti norme relative alla assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro, le malattie, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e vecchiaia e l'osservanza delle altre disposizioni che in siffatta materia potessero essere emanate in corso di appalto. L'appaltatore é tenuto a dare prova, ogni qualvolta sia richiesto dalla Direzione Lavori, di aver provveduto alle dette assicurazioni. Nel caso in cui il Direttore Lavori accerti che l'appaltatore é in arretrato di un mese all'adempimento degli obblighi assicurativi di cui su accennate disposizioni, provvederà a dare notizia alle sedi provinciali degli Istituti Assicurativi interessati;
- l) nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente capitolato, l'Impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale del lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali, edili ed affini e negli accordi locali integrativi delle stesse, in vigore per il tempo e la località in cui si svolgono i lavori anzidetti. L'impresa si obbliga altresì, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse o indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensioni dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale;
- m) l'Impresa é responsabile in relazione alla stazione appaltante dell'osservanza e delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nel caso in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.
Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalle responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.
Non sono, in ogni caso, considerati subappalti le commesse date dalla Impresa ad altre Imprese:
 - 1) per la fornitura di materiali;
 - 2) per la fornitura anche in opera di ponteggi e simili che e si eseguono a mezzo di ditte specializzate;
- n) In caso di inottemperanza di obblighi precisati nel presente articolo, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'Impresa se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% (venti per cento) sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono

ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni o sospensione dei pagamenti di cui sopra, l'Impresa non può opporre eccezioni alla stazione appaltante né a titolo di risarcimento danni.

- o) L'impresa dovrà osservare scrupolosamente disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso.
- p) **La Ditta affidataria dovrà provvedere ad istituire, entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva e per tutta la durata del contratto, a sue spese, in una zona ad una distanza da Saluzzo non superiore a Km 35, per consentire le operazioni di pronto intervento entro un'ora, come previsto dall'art. 11 del presente capitolato, adeguato ed idoneo ufficio/magazzino** destinato a:
- ricovero dei materiali di ricambio e consumo;
 - deposito delle attrezzature e dei materiali da impiegare nell'esecuzione dei lavori oggetto del presente Capitolato;
 - spogliatoi, servizi igienici e docce;
 - ricovero dell'abbigliamento e di quant'altro necessario all'espletamento dell'attività di pronto intervento;
 - ogni altro locale previsto dalle norme di igiene e salubrità dei luoghi di lavoro;
 - ufficio dotato di telefono, personal computer con connessione dati e casella di posta elettronica.

L'indirizzo ed il recapito telefonico dell'ufficio deve essere per iscritto comunicato al Comune. Tutti i locali e le aree dovranno essere a norma con le leggi antinfortunistiche, sanitarie, edilizie e con i regolamenti antincendio in vigore e futuri, fino alla scadenza dell'appalto.

Qualora il Direttore dell'esecuzione rilevasse gravi carenze sullo stato dei locali si riserva la facoltà di contestare all'Appaltatore lo stato dei luoghi e di richiedere allo stesso immediati interventi di ripristino delle condizioni di decoro ordinarie senza oneri per il Comune.

Il mancato reperimento dell'ufficio/magazzino da parte dell'Appaltatore, comporterà la decadenza dell'aggiudicazione, fermo restando il risarcimento di tutti i maggiori costi conseguenti, che saranno interamente imputati alla responsabilità della ditta aggiudicataria.

Art. 4

DICHIARAZIONE IMPEGNATIVA DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dichiara di accettare le condizioni contenute nel Contratto e di disporre dei mezzi tecnici e finanziari necessari per assolvere agli impegni che ne derivano.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile (e non escluse da altre norme del presente capitolato) o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto.

Salvo quanto previsto dal presente capitolato e dal contratto, l'esecuzione delle opere in oggetto è disciplinata da tutte le disposizioni vigenti in materia.

Le parti si impegnano comunque all'osservanza:

- a) delle leggi, decreti, regolamenti e circolari emanati e vigenti alla data di esecuzione dei lavori;
- b) delle leggi, decreti, regolamenti e circolari emanati e vigenti nella Regione, Provincia e Comune in cui si esegue l'appalto;
- c) delle norme tecniche e decreti di applicazione;
- d) delle leggi e normative sulla sicurezza, tutela dei lavoratori, prevenzione infortuni ed incendi;
- e) di tutta la normativa tecnica vigente e di quella citata dal presente capitolato (nonché delle norme CNR, CEI, UNI ed altre specifiche europee espressamente adottate);

Art. 5

OGGETTO DELL'APPALTO

Formano oggetto dell'appalto, il pronto intervento per le **opere da idraulico lattoniere** e la Direzione Lavori affidata al Civico Ufficio Tecnico, potranno occorrere durante il periodo di **36 mesi** a decorrere dal verbale di inizio lavori per la manutenzione ordinaria dei fabbricati di proprietà e di uso o di carico del Comune di Saluzzo, esistenti nel territorio comunale, tanto nella zona urbana che nelle frazioni, sia per lavori a misura che per lavori in economia e lavori di pronto intervento.

Deve pertanto intendersi compreso nell'Appalto anche quanto non espressamente indicato ma comunque necessario per la realizzazione delle diverse opere.

Le opere saranno eseguite a perfetta regola d'arte, saranno finite in ogni parte e dovranno risultare atte allo scopo cui sono destinate.

Le indicazioni di cui sopra, nonché quelle di cui ai precedenti articoli, debbono ritenersi come atti ad individuare la consistenza qualitativa e quantitativa delle varie specie di opere comprese nell'Appalto.

Il committente si riserva comunque l'insindacabile facoltà di introdurre nelle opere stesse, sia all'atto della consegna dei lavori sia in sede di esecuzione, quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, senza che l'Appaltatore possa da ciò trarre motivi per avanzare pretese di compensi e indennizzi di qualsiasi natura e specie non stabiliti nel presente Capitolato e sempreché l'importo complessivo dei lavori resti nei limiti dell'art. corrispondente del Capitolato Generale d'Appalto.

Art. 6

AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo delle opere e provviste dell'appalto è presunto in **€. 98.360,66 (Euro novantottomilatrecentosessanta/66)** per la durata di 36 mesi a misura e a base d'asta, €3.000,00 per gli oneri per la sicurezza, oltre all'I.V.A. per un totale complessivo di € 120.000,00.

Art. 7

DIREZIONE DEI LAVORI

La stazione Appaltante dichiara di aver istituito un ufficio di direzione dei lavori per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico - contabile dell'esecuzione dell'intervento costituito da un Direttore dei Lavori.

La stazione Appaltante dichiara inoltre di riconoscere l'operato del Direttore dei Lavori, quale Suo rappresentante, per tutto quanto attiene all'esecuzione dell'Appalto.

Per tutte le disposizioni relative all'esecuzione dei lavori dell'appaltatore dipenderà dalla Direzione dei lavori. In nessun caso l'appaltatore potrà giustificare l'esecuzione delle opere non ordinate, la cattiva esecuzione delle opere, l'esecuzione delle suddette in modo diverso da quello stabilito a meno che non risultino ordini scritti e firmati dal Direttore dei Lavori.

Art. 8

PENALI

L'Appaltatore, per il tempo impiegato nell'esecuzione dei lavori oltre il termine contrattuale o il termine indicato sull'ordine di servizio dal direttore dei lavori, salvo il caso di ritardo a lui non imputabile e riconosciuto dal Direttore dei Lavori, dovrà rimborsare all'Appaltante le relative spese di assistenza e sottostare ad una penale pecuniaria stabilita nella misura **di € 50,00 (cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo su ogni singolo ordine di servizio.**

Inoltre sono previste le seguenti penali:

Penali per rilassamento nel corso dei lavori €: 150 ad ogni riscontro (art. 2)

Penale per ritardo nella compilazione delle schede: € 15 per ogni giorno di ritardo (art 27)

Penale per ritardo nel caso di intervento in urgenza: € 40 per ogni ora di ritardo (art 11)

L'ammontare delle spese di assistenza e della penale verrà dedotto dall'importo contrattualmente fissato ancora dovuto oppure sarà trattenuto sulla cauzione.

Art. 9

DIFESA AMBIENTALE

L'Appaltatore si impegna, nel corso dello svolgimento dei lavori, a salvaguardare l'integrità dell'ambiente, rispettando le norme attualmente vigenti in materia ed adottando tutte le precauzioni possibili per evitare danni di ogni genere.

In particolare, nell'esecuzione delle opere, deve provvedere a:

- evitare l'inquinamento delle falde e delle acque superficiali;
- effettuare lo scarico dei materiali solo nelle discariche autorizzate;
- segnalare tempestivamente al Committente ed al Direttore dei Lavori il ritrovamento, nel corso dei lavori di scavo, di opere sotterranee che possano provocare rischi di inquinamento o materiali contaminati.

Art. 10

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai fini e per gli effetti del D.Lgs 196/2003 il Committente si riserva il diritto di inserire il nominativo dell'Impresa appaltatrice nell'elenco dei propri clienti ai fini dello svolgimento dei futuri rapporti contrattuali e commerciali.

L'Appaltatore potrà in ogni momento chiedere la modifica e la cancellazione dei propri dati.

TITOLO II – PROGRAMMA DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Art. 11

ORDINI DI SERVIZIO

Il Direttore dei Lavori potrà impartire tutte le disposizioni e istruzioni all'Appaltatore mediante ordine di servizio, sottoscritto dal Direttore dei Lavori emanante e comunicato all'Appaltatore mediante pec, fax, e-mail o messaggistica istantanea sull'applicativo Telegram.

L'impresa aggiudicataria del presente appalto dovrà essere dotata di un dispositivo elettronico quale tablet o smartphone in grado di connettersi alle reti telefonica ed internet, sul quale ricevere gli ordini di servizio e le comunicazioni trasmesse mediante messaggistica istantanea. Inoltre l'aggiudicatario dovrà possedere un indirizzo pec e un indirizzo e-mail.

L'impresa dovrà garantire in caso di urgenza e su disposizione della Direzione Lavori l'intervento richiesto entro e non oltre 1 ora dal ricevimento della esplicita chiamata che potrà essere via messaggistica istantanea o anche solamente telefonica, la mancanza di intervento provoca l'applicazione delle penali di cui all'art 8.

Verrà a tal fine è richiesta alla ditta aggiudicataria la disponibilità 24 ore su 24 per l'intera durata del contratto.

Art. 12

ACCETTAZIONE DEI MATERIALI

I materiali e le forniture da impiegare nelle opere da eseguire dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio, possedere le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia ed inoltre corrispondere alla specifica normativa del presente capitolato o degli altri atti contrattuali.

Si richiamano peraltro, espressamente, le prescrizioni del Capitolato Generale, le norme UNI, CNR, CEI e le altre norme tecniche europee adottate dalla vigente legislazione.

A tale proposito si ricorda come si sia avviato un processo di cambiamento che mira a promuovere la certificazione di qualità in tutti gli aspetti legati sia alla progettazione che alla realizzazione delle opere edili.

Le caratteristiche dei vari materiali e forniture saranno definite nei modi seguenti:

- a) dalle prescrizioni generali del presente capitolato;
- b) dalle prescrizioni particolari riportate negli articoli seguenti;
- c) dalle eventuali descrizioni specifiche aggiunte come integrazioni o come allegati al presente capitolato;
- d) da disegni, dettagli esecutivi o relazioni tecniche allegati al progetto.

Resta comunque contrattualmente fissato che tutte le specificazioni o modifiche apportate nei modi suddetti fanno parte integrante del presente capitolato.

Salvo diversa indicazione, i materiali e le forniture proverranno da quelle località che l'Appaltatore riterrà di sua convenienza purché, ad insindacabile giudizio della Direzione dei Lavori, ne sia riconosciuta l'idoneità e la rispondenza ai requisiti prescritti.

L'Appaltatore è obbligato a prestarsi in qualsiasi momento ad eseguire o far eseguire presso il laboratorio o istituto indicato, tutte le prove prescritte dal presente capitolato o dalla Direzione dei Lavori sui materiali impiegati o da impiegarsi, nonché sui manufatti, sia prefabbricati che realizzati in opera e sulle forniture in genere.

Il prelievo dei campioni destinati alle verifiche qualitative dei materiali stessi, da eseguire secondo le norme tecniche vigenti, verrà effettuato in contraddittorio e sarà appositamente verbalizzato.

L'Appaltatore farà sì che tutti i materiali mantengano, durante il corso dei lavori, le stesse caratteristiche riconosciute ed accettate dalla Direzione dei Lavori.

Qualora in corso d'opera, i materiali e le forniture non fossero più rispondenti ai requisiti prescritti o si verificasse la necessità di cambiare gli approvvigionamenti, l'Appaltatore sarà tenuto alle relative sostituzioni e adeguamenti senza che questo costituisca titolo ad avanzare alcuna richiesta di variazione prezzi.

Le forniture non accettate ad insindacabile giudizio dalla Direzione dei Lavori dovranno essere immediatamente allontanate dal cantiere a cura e spese dell'Appaltatore e sostituite con altre rispondenti ai requisiti richiesti.

L'Appaltatore resta comunque totalmente responsabile in rapporto ai materiali forniti la cui accettazione, in ogni caso, non pregiudica i diritti che l'Appaltante si riserva di avanzare in sede di collaudo finale.

Art. 13

ACCETTAZIONE DEGLI IMPIANTI

Si richiamano espressamente tutte le prescrizioni, a riguardo, presenti nel Capitolato Generale, le norme UNI, CNR, CEI e tutta la normativa specifica in materia.

Tutte le forniture relative agli impianti non accettate ai sensi del precedente articolo, ad insindacabile giudizio della Direzione dei Lavori, dovranno essere immediatamente allontanate dal cantiere a cura e spese dell'Appaltatore e sostituite con altre rispondenti ai requisiti richiesti.

L'Appaltatore resta, comunque, totalmente responsabile di tutte le forniture degli impianti o parti di essi, la cui accettazione effettuata dalla Direzione dei Lavori non pregiudica i diritti che l'Appaltante si riserva di avanzare in sede di collaudo finale o nei tempi previsti dalle garanzie fornite per l'opera e le sue parti.

Durante l'esecuzione dei lavori di preparazione, di installazione, di finitura degli impianti e delle opere murarie relative, l'Appaltatore dovrà osservare tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia antinfortunistica oltre alle suddette specifiche progettuali o del presente capitolato, restando fissato che eventuali discordanze, danni causati direttamente od indirettamente, imperfezioni riscontrate durante l'installazione od il collaudo ed ogni altra anomalia segnalata dalla Direzione dei Lavori, dovranno essere prontamente riparate a totale carico e spese dell'Appaltatore.

Art. 14

ELENCO DEI PREZZI UNITARI

In base ai quali e sotto deduzione del ribasso d'asta saranno pagati i lavori appaltati a misura nonché le somministrazioni e i lavori che l'Amministrazione farà eseguire in economia mediante operai, materiali e mezzi d'opera forniti dall'impresa.

I prezzi per le singole lavorazioni saranno presi esclusivamente dal prezzario della Regione Piemonte - opere pubbliche anno 2019 – (per tutta la durata dell'appalto si farà riferimento al prezzario regione Piemonte 2019).

Per quanto riguarda eventuali ore in economia la percentuale unica di ribasso offerta dalla ditta sarà calcolata solamente sulla parte di tariffa definita come "spese generali e utili d'impresa" pari al 24,30%.

Il valore ottenuto sarà ritenuto valido per l'intera durata dell'appalto.

Le basi tariffarie comprensive di "spese generali e utili d'impresa" sono le seguenti:

Per la determinazione dei costi della mano d'opera, in coerenza con il Prezzario regionale, si prendono a riferimento le tabelle ministeriali vigenti riferite alla Categoria degli Edili e introdotte dal DM 29 aprile 2015, con le maggiorazioni per spese generali e utili d'impresa.

Capitolo	Categoria	Gruppo	Sottogruppo	Voce	Sottovoce	Descrizione Voce	Unità di misura	Prezzo unitario €
A	ED	AA	001			Costi orari indicativi, comprensivi degli oneri di legge, incidenza delle attrezzature di normale dotazione, spese generali ed utili di impresa, derivati dal costo del contratto "Edilizia" valido per il territorio della Provincia di Cuneo.		
				a		Operaio specializzato	h	34,72
				b		Operaio qualificato	h	32,19
				c		Operaio comune	h	28,89
				d		Operaio di IV livello	h	36,64
A	ED	AA	002			Per lavorazioni prestate oltre l'orario di lavoro:		
				a		straordinario	%	35,00
				b		straordinario notturno	%	40,00
				c		festivo	%	45,00

RI

Art. 15

RISERVE A FAVORE DEL COMUNE

Nel caso di restauri o riparazioni speciali che, a giudizio insindacabile della Civica Amministrazione, per la loro importanza rivestissero il carattere di opere straordinarie e non più di lavori di ordinaria manutenzione, il Comune sarà libero di provvedervi nel modo che riterrà più conveniente e anche a mezzo di nuove imprese, senza che la Ditta assuntrice dell'appalto possa accampare diritti di qualsiasi sorta verso l'Amministrazione Civica o protestare per danni per non vedersi affidata l'esecuzione di tali opere.

L'Amministrazione Civica si riserva altresì la facoltà di far eseguire direttamente dal proprio personale salariato, fisso o avventizio, quei lavori di limitata entità che riterrà del caso, senza che la Ditta aggiudicataria possa sollevare eccezioni o protestare per danni.

Art. 16

SOSPENSIONE DEI LAVORI PER PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO O PER MANCANZA DEI REQUISITI MINIMI DI SICUREZZA

In caso di inosservanza di norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore; la durata delle eventuali sospensioni dovute ad inosservanza dell'Appaltatore delle norme in materia di sicurezza, non comporterà uno slittamento dei tempi di ultimazione dei lavori previsti dal contratto.

Art. 17

LAVORO NOTTURNO E FESTIVO

Nell'osservanza delle norme relative alla disciplina del lavoro e nel caso di ritardi tali da non garantire il rispetto dei termini contrattuali, la Direzione dei Lavori potrà ordinare la continuazione delle opere oltre gli orari fissati e nei giorni festivi secondo le disposizioni di legge; in tal caso l'Appaltatore potrà richiedere la corresponsione delle sole tariffe per la mano d'opera previste nel contratto.

Art. 18

NORME CIRCA I PREZZI CONTRATTUALI - INVARIABILITA'

L'appaltatore assume l'obbligo di portare a compimento i lavori oggetto dell'appalto anche se, in corso di esecuzione, dovessero intervenire variazioni delle componenti dei costi. Essendo stato abrogato l'art. 33 della Legge 28.02.1986, n.41 e non essendo quindi più possibile procedere alla revisione dei prezzi né dare applicazione all'art. 1664 - 1° comma del Codice Civile, si applicherà il criterio del prezzo chiuso previsto dall'art. 26, 3° comma del D.L. n.101 del 3.4.1995 convertito nella Legge n.216 del 2.6.1995. Pertanto i prezzi unitari netti del ribasso d'asta e sotto le condizioni del contratto si intendono accettati dall'Impresa su calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio, e quindi sono invariabili nel modo assoluto e non dipendenti da eventualità e circostanze qualsiasi che l'Impresa non abbia tenute presenti.

Resta inoltre convenuto e stabilito contrattualmente che nei prezzi unitari suddetti, nonostante qualunque diversa consuetudine locale, si intenderanno sempre compresi e compensati: ogni onere per le diverse assicurazioni degli operai, ogni spesa principale o provvisionale, ogni fornitura, ogni consumo, l'intera mano d'opera, ogni trasporto, ogni lavorazione o magistero, per dare tutto completamente in ordine in opera nel modo prescritto e per dare le provviste a piè d'opera. Nel prezzo delle mercedi e dei noli è compreso l'uso, il consumo e la riparazione di tutti gli attrezzi relativi alla loro arte e di cui ciascun operaio deve essere fornito a sue spese dall'Impresa.

TITOLO IV – ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Art. 19

FUNZIONI, COMPITI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è colui che assume il compimento dell'opera appaltata con l'organizzazione di tutti i mezzi necessari; pertanto ad esso compete, con le conseguenti responsabilità:

- nominare il Direttore tecnico di cantiere e comunicarlo al Responsabile dei Lavori;
- redigere il Piano di sicurezza conformemente a quanto indicato e prescritto all'art. 31 comma 1bis lettera b e c, cioè un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano generale di sicurezza, quando questi ultimi non siano previsti ai sensi del D.lg. 494/96 e un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento e dell'eventuale piano generale di sicurezza, quando questi ultimi siano previsti ai sensi del D.lg. 494/96, ovvero del piano di sicurezza sostitutivo di cui alla lettera b).
 - predisporre gli impianti, le attrezzature ed i mezzi d'opera per l'esecuzione dei lavori, nonché gli strumenti ed il personale necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni e controlli;
 - predisporre le occorrenti opere provvisorie, quali ponteggi, tesate con relativa illuminazione notturna, recinzioni, baracche per il deposito materiale e per gli altri usi di cantiere, nonché le strade;
 - provvedere al conseguimento dei permessi di scarico dei materiali e di occupazione del suolo pubblico per le tesate e gli altri usi;
 - provvedere all'assicurazione con un massimale di € 500.000,00 (cinquecentomila/00) di responsabilità civile per danni causati anche a terze persone ed a cose di terzi;
 - provvedere alla sorveglianza di cantiere ed alla assicurazione contro il furto tanto per le cose proprie che dei fornitori, alla sua pulizia quotidiana, allo sgombero, a lavori ultimati, delle attrezzature, dei materiali residuati e di quant'altro non utilizzato nelle opere;
 - approvvigionare tempestivamente i materiali necessari per l'esecuzione delle opere;
 - disporre in cantiere di idonee e qualificate maestranze in funzione delle necessità delle singole fasi dei lavori, segnalando al Direttore dei Lavori l'eventuale personale tecnico ed amministrativo alle sue dipendenze destinato a coadiuvarlo;
 - corrispondere ai propri dipendenti le retribuzioni dovute e rilasciare dichiarazione di aver provveduto nei loro confronti alle assistenze, assicurazioni e previdenze secondo le norme di legge e dei contratti collettivi di lavoro;
 - promuovere le attività di prevenzione, in coerenza a principi e misure predeterminati;
 - promuovere un programma di informazione e formazione dei lavoratori, individuando i momenti di consultazione dei dipendenti e dei loro rappresentanti;
 - mantenere in efficienza i servizi logistici di cantiere (uffici, mensa, spogliatoi, servizi igienici, docce, ecc.);
 - assicurare:
 - il mantenimento del cantiere in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;
 - la più idonea ubicazione delle postazioni di lavoro;
 - le più idonee condizioni di movimentazione dei materiali;
 - il controllo e la manutenzione di ogni impianto che possa determinare situazioni di pericolo per la sicurezza e la salute dei lavoratori;
 - la più idonea sistemazione delle aree di stoccaggio e di deposito;
 - il tempestivo approntamento in cantiere delle attrezzature, degli apprestamenti e delle procedure esecutive previste dai piani di sicurezza;

– rilasciare dichiarazione al Committente di aver sottoposto tutti i lavoratori presenti in cantiere a sorveglianza sanitaria secondo quanto previsto dalla normativa vigente e/o qualora le condizioni di lavoro lo richiedano;

L'Appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione delle opere appaltate in conformità a quanto prescritto dalla normativa vigente in materia, della rispondenza di dette opere e parti di esse alle condizioni contrattuali, dei danni direttamente o indirettamente causati durante lo svolgimento dell'appalto.

Nel caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore delle disposizioni di cui sopra, la Direzione dei Lavori, a suo insindacabile giudizio, potrà, previa diffida a mettersi in regola, sospendere i lavori restando l'Appaltatore tenuto a risarcire i danni direttamente o indirettamente derivati al Committente in conseguenza della sospensione.

L'Appaltatore ha diritto di muovere obiezioni agli ordini del Direttore dei Lavori, qualora possa dimostrarli contrastanti col buon esito tecnico e con l'economia della costruzione e di subordinare l'obbedienza alla espressa liberazione dalle conseguenti responsabilità, a meno che non sia presumibile un pericolo, nel qual caso ha diritto a rifiutare.

Qualora nella costruzione si verificano assestamenti, lesioni, difetti od altri inconvenienti, l'Appaltatore deve segnalarli immediatamente al Direttore dei Lavori e prestarsi agli accertamenti sperimentali necessari per riconoscere se egli abbia in qualche modo trasgredito le abituali buone regole di lavoro.

Art. 20

PERSONALE DELL'APPALTATORE

Il personale destinato ai lavori dovrà essere, per numero e qualità, adeguato all'importanza dei lavori da eseguire ed ai termini di consegna stabiliti o concordati con la Direzione dei Lavori anche in relazione a quanto indicato dal programma dei lavori integrato. Dovrà pertanto essere formato e informato in materia di approntamento di opere, di presidi di prevenzione e protezione e in materia di salute e igiene del lavoro.

L'inosservanza delle predette condizioni costituisce per l'Appaltatore responsabilità, sia in via penale che civile, dei danni che per effetto dell'inosservanza stessa dovessero derivare al personale, a terzi ed agli impianti di cantiere.

L'Appaltatore dovrà inoltre osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione ed assistenza dei lavoratori impegnati sul cantiere, comunicando, non oltre 15 giorni dall'inizio dei lavori, gli estremi della propria iscrizione agli Istituti previdenziali ed assicurativi.

Tutti i dipendenti dell'Appaltatore sono tenuti ad osservare:

- i regolamenti in vigore in cantiere;
- le norme antinfortunistiche proprie del lavoro in esecuzione e quelle particolari vigenti in cantiere;

- tutti i dipendenti e/o collaboratori dell'Appaltatore saranno formati, addestrati e informati alle mansioni disposte, in funzione della figura, e con riferimento alle attrezzature ed alle macchine di cui sono operatori, a cura ed onere dell'Appaltatore medesimo.

L'inosservanza delle predette condizioni costituisce per l'Appaltatore responsabilità, sia in via penale che civile, dei danni che per effetto dell'inosservanza stessa dovessero derivare al personale, a terzi ed agli impianti di cantiere.

Art. 21

DISCIPLINA DEI SUBAPPALTI

È vietato all'Appaltatore cedere ad altri il Contratto sotto pena della sua risoluzione e del risarcimento dei danni a favore del Committente.

I subappalti di singole opere e prestazioni sono consentiti, negli eventuali limiti di legge, purché commessi a Ditte di gradimento del Committente e del Direttore dei Lavori; a tale scopo l'Appaltatore dovrà predisporre volta per volta l'elenco delle Ditte alle quali intende rivolgersi per il subappalto. L'Appaltatore rimane comunque responsabile, nei confronti del Committente, delle opere e prestazioni subappaltate.

Art. 22

RINVENIMENTO DI OGGETTI

L'Appaltatore è tenuto a denunciare al Committente ed al Direttore dei Lavori il rinvenimento, occorso durante l'esecuzione delle opere, di oggetti di interesse archeologico o di valore intrinseco e ad averne la massima cura fino alla consegna alla D.L.

Art. 23

CAUZIONE DEFINITIVA E ASSICURAZIONE

Al momento della stipulazione del contratto, l'Appaltatore deve prestare una garanzia fideiussoria (cauzione) nella misura del **10%** dell'importo netto dell'Appalto.

Tale garanzia può essere prestata, a scelta dell'appaltatore, in contanti, in titoli di Stato o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una Sezione di Tesoreria Provinciale o presso le aziende di credito autorizzate. La cauzione può essere costituita mediante fideiussione bancaria o mediante polizza assicurativa fideiussoria prestate da istituti di credito o da banche, autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385.

La cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, ovvero decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'Appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

Il Committente ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggior spesa sostenuta per il completamento dei lavori in caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Appaltatore. Il Committente ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

Il Committente può inoltre richiedere all'Appaltatore la reintegrazione della cauzione nel caso in cui questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

L'Appaltatore dei lavori è obbligato a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni eventualmente subiti dal Committente a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La somma assicurata è stabilita nel bando di gara. La polizza deve inoltre coprire le responsabilità civili del Committente per danni causati da terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari al 5% della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000,00 €

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione ovvero decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Art. 24 **NORME DI SICUREZZA**

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.

Nell'accettare i lavori oggetto del contratto l'Appaltatore dichiara:

– di aver preso conoscenza degli apprestamenti e delle attrezzature atti a garantire il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro da predisporre, di aver visitato la località interessata dai lavori e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso, nonché gli impianti che la riguardano;

– di aver valutato tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo della manodopera, dei noli e dei trasporti relativamente agli apprestamenti ed alle attrezzature atti a garantire il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro e condiviso la valutazione di detti oneri redatta dal Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi non si configurino come causa di forza maggiore contemplate nel codice civile (e non escluse da altre norme nel presente Capitolato o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto).

Con l'accettazione dei lavori l'Appaltatore dichiara di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi secondo le migliori norme di sicurezza e conduzione dei lavori.

L'Appaltatore non potrà subappaltare a terzi le attrezzature, gli apprestamenti e le procedure esecutive o parte di esse senza la necessaria autorizzazione del Committente o del Responsabile dei Lavori ovvero del Coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

Qualora, durante l'esecuzione dei lavori, l'Appaltatore ritenesse opportuno, nell'interesse stesso dello sviluppo dei lavori, affidare il subappalto a Ditte specializzate, esso dovrà ottenere preventiva esplicita autorizzazione scritta dal Committente ovvero dal Coordinatore per l'esecuzione.

Inoltre l'Appaltatore rimane, di fronte al Committente, unico responsabile delle attrezzature, degli apprestamenti e delle procedure esecutive subappaltate per quanto riguarda la loro conformità alle norme di legge ed a quanto contenuto e prescritto nel Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Il Committente potrà far annullare il subappalto per incompetenza od indesiderabilità del subappaltatore, senza essere in questo tenuto ad indennizzi o risarcimenti di sorta.

È fatto obbligo all'Appaltatore di provvedere ai materiali, ai mezzi d'opera e ai trasporti necessari alla predisposizione di opere provvisorie, che per cause non previste e prevedibili, il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori o il responsabile dei lavori ovvero il Committente, ritengono necessarie per assicurare un livello di sicurezza adeguato alle lavorazioni.

In questo caso per l'esecuzione di lavori non previsti si farà riferimento all'elenco prezzi delle opere provvisorie allegato ovvero si procederà a concordare nuovi prezzi secondo le modalità definite.

TITOLO V – LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Art. 25

STATI DI AVANZAMENTO DEI LAVORI - PAGAMENTI

Il Direttore dei Lavori, redigerà con *cadenza semestrale ovvero al raggiungimento di un equivalente in lavori e forniture pari ad € 15.000,00 uno stato di avanzamento dei lavori*, che riporterà l'avanzamento progressivo delle varie opere e prestazioni ed i corrispondenti importi.

Le liquidazioni delle rate hanno carattere provvisorio e possono quindi essere rettificare o corrette qualora la Direzione dei Lavori, a seguito di ulteriori accertamenti, lo ritenga necessario.

Art. 26

MISURAZIONE DEI LAVORI

I lavori a misura saranno computati secondo le unità sotto le quali sono iscritti nell'elenco dei prezzi e su misurazioni geometriche e di peso, avvertendo:

- a) pietra lavorata con modanature, incastri, smussi e simili, in base al minimo parallelepipedo rettangolo circoscritto;
- b) legname squadrato o a filo vivo: non si deducono le smussature né le diminuzioni per le scanalature, intagli, incastri e simili;
- c) scavi di fondazione in genere: si computeranno con pareti a piombo e con la base circoscritta per le corrispondenti murature di fondazione accordando per i soli casi di materie terrose e compenso di armature o scarpate l'aumento del quinto del volume così articolato, fermo l'obbligo dell'impresa di eseguire a suo carico, sul tergo delle murature, i riempimenti dovuti alle scarpate provvisorie formate o a franamenti per mancata armatura degli scavi;
- d) demolizione di murature: verrà misurato il volume effettivo per ogni categoria di lavoro;
- e) ferro: sarà calcolato al suo peso effettivo;
- f) intonaci: sarà calcolata la superficie intonacata, compreso la fattura degli spigoli, dei risalti, ecc...Varranno sia per superfici piane che curve.

Art. 27

CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI E PREZZI RELATIVI

Di norma tutti i lavori e gli interventi manutentivi dovranno essere contabilizzati a misura.

I lavori relativi saranno contabilizzati in base ai prezzi dell'elenco prezzi soggetti a ribasso d'asta precisandosi che per le opere computabili a misura verranno applicati i prezzi dei Lavori a misura, mentre saranno applicati i prezzi dei Lavori in economia solo per i lavori non misurabili e non riportate nell'elenco prezzi della Regione Piemonte

Sarà compito della ditta aggiudicataria compilare, a lavori eseguiti, apposita scheda in cui vengono riportati i codici e i prezzi delle singole lavorazioni eseguite nell'intervento.

Le schede appositamente compilate dovranno essere trasmesse dalla ditta appaltatrice mediante messaggistica istantanea, pec o e-mail al direttore dei lavori entro 48 ore dalla fine della lavorazione, eventuali ritardi provocheranno l'applicazione della penale di cui all art. 8.

Successivamente il Direttore dei Lavori verificata la corrispondenza dei prezzi e delle quantità e dopo aver applicato il ribasso d'asta provvederà all'inserimento dell'importo netto in contabilità.

Conseguentemente, tutti i prezzi si intendono applicabili ad opere finiti: I prezzi di elenco si intendono riferibili indistintamente a tutti i lavori eseguiti nel territorio del Comune e sono soggetti a ribasso d'asta.

Nessun aumento sarà corrisposto per lavori eseguiti in ore eccedenti l'orario normale di lavoro, intendendosi che ogni Impresa, per portare a termine i lavori nel tempo assegnatole dall'ordinazione, dovrà impiegare giornalmente quel numero di operai sufficiente per poter ultimare i lavori in tempo utile. Qualora venisse prescritta l'esecuzione dei lavori in ore notturne o festive, l'Impresa non potrà rifiutarsi..L'Amministrazione Civica rimane estranea a qualunque obbligo fissato dal contratto

nazionale e provinciale di lavoro per l'edilizia e i lavori pubblici: l'Impresa sarà tenuta ad osservarlo per conto proprio ed a corrispondere agli operai la mercede stabilita dal contratto stesso, senza poter pretendere dal Comune variazioni o aumenti ai pezzi contemplati dal presente capitolato. L'appaltatore avrà l'obbligo nel caso gli venissero ordinate forniture e lavori i cui prezzi non risultassero in elenco, di comunicare per iscritto alla Direzione Lavori, prima di dare corso all'esecuzione, i nuovi prezzi netti da lui richiesti ed attendere l'accettazione scritta della Direzione stessa, senza di che le opere non saranno ammesse a liquidazione. In caso di mancato accordo sui nuovi prezzi, il Comune sarà libero di affidare le forniture di cui è il caso ad altra Ditta, senza che l'Impresa possa sollevare eccezioni o pretendere indennizzi e/o variazioni.

L'Impresa è tenuta ad eseguire, in contraddittorio con la Direzione Lavori o con il personale dalla stessa incaricato settimanalmente e, in ogni caso, al termine di ogni lavoro, le misure delle opere compiute e controfirmare le registrazioni delle medesime nonché quelle delle giornaliere e provviste relative ai lavori in economia, registrazioni che serviranno alla Direzione Lavori per il controllo e la contabilizzazione dei lavori.

TITOLO VI – CONTROLLI

Art. 28

PROVE E VERIFICHE DEI LAVORI, RISERVE DELL'APPALTATORE

Tutti i lavori dovranno essere eseguiti secondo quanto contenuto e prescritto dai documenti contrattuali.

Il Committente procederà, a mezzo della Direzione dei Lavori, al controllo dello svolgimento dei lavori, verificandone lo stato.

La Direzione dei Lavori potrà procedere in qualunque momento all'accertamento e misurazione delle opere compiute; ove l'Appaltatore non si prestasse ad eseguire in contraddittorio tali operazioni, gli sarà assegnato un termine perentorio, scaduto il quale gli verranno addebitati i maggiori oneri per conseguenza sostenuti. In tal caso, inoltre, l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta per eventuali ritardi nella contabilizzazione o nell'emissione dei certificati di pagamento.

Il Direttore dei Lavori segnalerà tempestivamente all'Appaltatore le eventuali opere che ritenesse non eseguite in conformità alle prescrizioni contrattuali o a regola d'arte; l'Appaltatore provvederà a perfezionarle a sue spese.

Qualora l'Appaltatore non intendesse ottemperare alle disposizioni ricevute, il Committente avrà la facoltà di provvedervi direttamente od a mezzo di terzi.

In ogni caso prima di dar corso ai perfezionamenti o rifacimenti richiesti, dovranno essere predisposte, in contraddittorio fra le parti, le necessarie misurazioni o prove; le spese incontrate per l'esecuzione delle opere contestate, nonché quelle inerenti alle misurazioni e alla pre-costituzione delle prove, saranno a carico della parte che, a torto, le ha provocate.

Insorgendo controversie su disposizioni impartite dal Direttore dei Lavori o sulla interpretazione delle clausole contrattuali, l'Appaltatore potrà formulare riserva entro 15 (quindici) giorni da quando i fatti che la motivano si siano verificati o siano venuti a sua conoscenza.

La formulazione delle riserve dovrà effettuarsi mediante lettera raccomandata.

Le riserve dovranno essere specificate in ogni loro elemento tecnico ed economico.

Entro 15 (quindici) giorni dalla formulazione delle riserve il Direttore dei Lavori farà le sue contro-deduzioni.

Le riserve dell'Appaltatore e le contro-deduzioni del Direttore dei Lavori non avranno effetto interruttivo o sospensivo per tutti gli altri aspetti contrattuali.

Qualora le riserve non venissero accolte o non si raggiungesse un accordo, potrà essere investito del giudizio sulle controversie il Collegio Arbitrale.

Nel caso che una delle parti ritenesse improrogabile la risoluzione delle controversie di carattere tecnico, potrà richiedere la convocazione del Collegio Arbitrale in vista di particolari motivi attinenti alle riserve formulate, oppure nei casi previsti dalla legge.

TITOLO VII – SPECIFICHE MODALITÀ E TERMINI DI COLLAUDO

Art. 29

GARANZIE

Salvo il disposto dell'art. 1669 del c.c. e le eventuali prescrizioni del presente capitolato per lavori particolari, l'Appaltatore si impegna a garantire l'Appaltante per la durata di due anni dalla data del collaudo per i vizi e difetti, di qualsiasi grado e natura, che diminuiscono l'uso e l'efficienza dell'opera e che non si siano precedentemente manifestati.

Per lo stesso periodo l'Appaltatore si obbliga a riparare tempestivamente tutti i guasti e le imperfezioni che si manifestino negli impianti e nelle opere per difetto di materiali o per difetto di montaggio, restando a suo carico tutte le spese sostenute per le suddette riparazioni (fornitura dei materiali, installazioni, verifiche, mano d'opera, viaggi e trasferte del personale).

Per tutti i materiali e le apparecchiature alle quali le case produttrici forniranno garanzie superiori a due anni, queste verranno trasferite all'Appaltante.

L'Appaltatore è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenni le amministrazioni aggiudicatrici e gli altri enti aggiudicatori o realizzatori da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati.

Art. 30

PRESCRIZIONI VARIE

L'aggiudicatario dovrà tenere in ufficio o nel laboratorio una persona incaricata a ricevere gli ordini e le comunicazioni urgenti, e dovrà essere dotato di telefono e Posta Elettronica Certificata, in alternativa l'impresa potrà dotarsi di apparecchi di comunicazione mobile a tecnologia cellulare fatta salva la garanzia di intervento urgente. Per quanto non contemplato nel presente Capitolato Speciale la Civica Amministrazione si riserva di applicare il Capitolato Speciale tipo per Appalti di lavori edili.

TITOLO VIII – MODALITÀ DI SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Art. 31

DANNI ALLE OPERE

In caso di danni alle opere eseguite, dovuti a qualsiasi motivo, con la sola esclusione delle cause di forza maggiore, l'Appaltatore deve provvedere, a propria cura e spese, senza sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, al ripristino di tutto quanto danneggiato.

Quando invece i danni dipendono da cause di forza maggiore, l'Appaltatore è tenuto a farne denuncia al Direttore dei Lavori entro 3 (tre) giorni dal verificarsi dell'evento, pena la decadenza dal diritto al risarcimento. Ricevuta la denuncia il Direttore dei Lavori procede alla redazione di un processo verbale di accertamento, indicando eventuali prescrizioni ed osservazioni.

Il compenso che il Committente riconosce all'Appaltatore è limitato esclusivamente all'importo dei lavori necessari per la riparazione o il ripristino del danno.

Art. 32

CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Costituiscono cause di forza maggiore tutti gli eventi eccezionali che non siano imputabili all'Appaltatore e che gli arrechino grave pregiudizio senza che egli abbia potuto intervenire o prevenire mediante l'adozione di tutti i provvedimenti e gli accorgimenti imposti dalla massima diligenza tecnica ed organizzativa.

I ritardi di consegna di materiali da parte di terzi verranno considerati utili ai fini delle relative proroghe solo se derivanti da cause di forza maggiore.

L'insorgere e il cessare degli eventi che hanno costituito la causa di forza maggiore devono essere tempestivamente comunicati per iscritto dall'Appaltatore.



CITTÀ DI SALUZZO

Telefono: 0175.211311 Fax: 0175.211328

Partita IVA e Codice Fiscale: 00244360046

<http://www.comune.saluzzo.cn.it>

UFFICIO TECNICO – via Macallè, 9 – Saluzzo

Tel.: 0175.211329 – 0175.211355 | Fax: 0175.211371

email: tecnico@comune.saluzzo.cn.it | P.E.C.: protocollo@pec.comune.saluzzo.cn.it



Municipio
di Castellar



RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. **Daniele Solaro**



Via Macalle n° 9 - 12037 Saluzzo (CN)

tel. 0175 - 211329

e-mail: daniele.solaro@comune.saluzzo.cn.it

**MANUTENZIONE ORDINARIA
OPERE DA IDRAULICO LATTONIERE
PRONTO INTERVENTO**

36 mesi

PROGETTO - DEFINITIVO

TEC 4

PROGETTAZIONE

Geom. **Joram Oderda**



Via Macalle n° 9 - 12037 Saluzzo (CN)

tel. 0175 - 211383

e-mail: joram.oderda@comune.saluzzo.cn.it

CODIFICA ELABORATO:1

SCHEMA DI SCRITTURA PRIVATA



DATA: gennaio 2020

Rep. Num.

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI SALUZZO

SCRITTURA PRIVATA

CONTRATTO RELATIVO ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI DI

..... CUP - CIG

L'anno, addì del mese di, tra:

a) TALLONE Arch. Flavio, nato a Fossano (Cn) il 19.12.1966 (c.f. TLL FLV 66T19 D742P), dipendente di questo Comune quale Dirigente del Settore Governo del Territorio - Lavori Pubblici, autorizzato a stipulare per conto del Comune di Saluzzo (c.f. 00244360046) il presente contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 107, comma 3, lettera c) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.

b), nato a il (c.f.), residente in, via n., non in proprio, ma in qualità di legale rappresentante della ditta, con sede legale in, via n., partita IVA, iscritta alla C.C.I.A.A. di al n., di seguito nel presente atto denominato anche "Appaltatore", che agisce quale impresa singola;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

Oggetto dell'appalto è l'esecuzione dei lavori di "....." di cui al progetto definitivo approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. del e composto da:

(elenco esemplificativo)

- Relazione Tecnica;
- Elenco Fabbricati;
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Schema di scrittura privata;
- Elenco prezzi Regione Piemonte;
- Schede dei lavori;

i quali formano parte integrante del presente atto e si intendono esplicitamente richiamati ai sensi dell'art. 137 del d.p.r. 5 ottobre 2010 n. 207, unitamente a:

- Capitolato Generale d'Appalto dei lavori pubblici (Decreto Ministero dei lavori pubblici n. 145/2000) per quanto non abrogato dal d.p.r. 5 ottobre 2010 n. 207;
- Offerta economica della ditta aggiudicataria;
- Piano Operativo di Sicurezza (POS) predisposto dall'Appaltatore ai sensi dell'art. 131 del D.Lgs. 163/2006;
- Piano di Sicurezza predisposto dall'Amministrazione, ove esistente (PSC);
- Cronoprogramma, le cui disposizioni e prescrizioni si intendono tutte incondizionatamente accettate dalle parti;
- Polizze di garanzia;

ancorché non materialmente allegati.

Art. 2 – Ammontare dei lavori e obblighi dell'Appaltatore

I lavori – affidati con determinazione dirigenziale n. del alla ditta, con sede legale in, via n. (partita IVA) – hanno importo complessivo stabilito in € (*importo in cifre*) (Euro - *importo in lettere*), oltre a € (*importo in cifre*) (Euro -

importo in lettere) per gli oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. I prezzi e gli importi indicati sono al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA).

L'Appaltatore si obbliga legalmente e formalmente ad eseguire tutte le opere e le provviste indicate nel progetto di cui all'art. 1, alle condizioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto, nell'offerta economica presentata e nel presente documento. Tali atti si intendono qui richiamati e accettati in ogni parte e di essi l'Appaltatore dichiara di essere perfettamente a conoscenza.

Art. 3 – Programma di esecuzione dei lavori

I lavori dovranno essere eseguiti con le modalità e i termini indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

L'Appaltatore, avendo in precedenza preso conoscenza di tutte le circostanze di fatto relative ai lavori di cui trattasi, si impegna senza riserva alcuna ad eseguire ed ultimare i lavori oggetto del presente atto nel termine stabilito.

Art. 4 – Penalità in caso di ritardo nell'esecuzione dei lavori e risoluzione del contratto

In caso di ritardo nell'esecuzione dei lavori, verranno applicate le penalità di cui all'art. del Capitolato Speciale d'Appalto.

Il Comune di Saluzzo si riserva il diritto di risolvere in danno il contratto, mediante semplice denuncia, per inadempimento dell'Appaltatore qualora quest'ultimo manchi ad uno qualsiasi dei patti contrattuali ovvero agisca in maniera lenta o negligente, compromettendo la regolare esecuzione dei lavori.

L'Appaltatore risponderà del danno eventuale che provenisse al Comune di Saluzzo dalla stipula di un nuovo contratto e dall'esecuzione d'ufficio. Per tale danno il Comune si potrà rivalere sulle somme dovute a qualsiasi titolo

all'Appaltatore medesimo.

Art. 5 – Liquidazione dei corrispettivi e disposizioni in materia di tracciabilità

La liquidazione dei corrispettivi avverrà con le modalità di cui all'art. del Capitolato Speciale d'Appalto e su presentazione di fattura, previo ottenimento di DURC regolare.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche.

Art. 6 – Condizioni di esecuzione dei lavori

L'esecuzione dei lavori e delle relative forniture verrà stabilita di volta in volta dal Direttore dei Lavori, il quale si riserva la facoltà di approvare quelle variazioni che riterrà convenienti, non alterando tuttavia la natura dei lavori, senza che l'Appaltatore possa pretendere compensi diversi da quelli stabiliti.

I lavori dovranno essere eseguiti secondo le migliori regole d'arte, utilizzando materiali di ottima qualità, da riconoscersi tali a giudizio insindacabile del Direttore dei Lavori e secondo le disposizioni che questi riterrà opportuno dare.

Art. 7 – Deposito cauzionale

A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'Appaltatore ha presentato apposita cauzione definitiva di importo pari ad € (*importo in cifre*) (Euro (*importo in lettere*)) a mezzo di polizza fideiussoria n. emessa in data dalla - Agenzia

Lo svincolo della cauzione avverrà ai sensi di legge a lavori ultimati.

In caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, il Comune di Saluzzo avrà diritto di valersi di propria autorità della suddetta cauzione.

L'Appaltatore sarà tenuto a reintegrare la cauzione medesima, entro il termine che gli sarà prefissato, qualora il Comune di Saluzzo abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

Art. 8 – Coperture assicurative

L'Appaltatore ha presentato, ai sensi dell'art. 129 del d. lgs. n. 163/2006 e dell'art. 125 del d.p.r. 207/2010 e secondo quanto prescritto dall'art. del Capitolato Speciale d'Appalto, polizza di assicurazione n., emessa in data da - Agenzia, redatta su schema tipo 2.3 - scheda tecnica 2.3, come previsto dal decreto Ministero delle Attività Produttive 12/03/2004, n. 123, con i seguenti massimali:

- rischi di esecuzione: Euro
- responsabilità civile per danni verso terzi: Euro

Art. 9 – Tutela e sicurezza dei lavoratori

L'Appaltatore ha obbligo di applicare ai propri lavoratori dipendenti le disposizioni dei vigenti Contratti Collettivi Nazionali e degli accordi integrativi, territoriali e aziendali per il settore di attività e per la località in cui vengono eseguiti i lavori, ed è altresì tenuto all'assicurazione dei dipendenti a norma delle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Appaltatore è obbligato all'osservanza delle norme vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro, nelle costruzioni e nei cantieri mobili, applicabili ai lavori di cui al presente contratto.

L'Appaltatore dovrà altresì provvedere all'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori e delle relative forniture, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei soggetti terzi,

nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortunio ricadrà pertanto sull'Appaltatore, restandone sollevati il Comune di Saluzzo e il personale comunale preposto alla direzione e alla sorveglianza.

Art. 10 – Domicilio dell'Appaltatore

Ad ogni effetto di legge l'Appaltatore elegge il proprio domicilio presso il Comune di Saluzzo.

Le notificazioni e le intimazioni saranno effettuate a mezzo di messo comunale o di lettera raccomandata o di posta elettronica certificata. Qualsiasi comunicazione fatta all'incaricato dell'Appaltatore o al capo cantiere dal Dirigente del Settore Governo del Territorio – Lavori Pubblici, dal Responsabile del Procedimento o dal Direttore dei Lavori si considererà fatta personalmente al titolare dell'appalto.

Art. 11 – Revisione dei prezzi

I prezzi sono da ritenersi fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto. Non è ammessa la revisione prezzi, salvo quanto previsto dal D. Lgs. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 12 – Modalità di soluzione delle controversie

Eventuali contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione dei lavori, saranno esaminate e decise ai sensi dell'art. 164 del d.p.r. 5 ottobre 2010 n. 207. Per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sia durante l'esecuzione dei lavori sia al termine del contratto stesso si rimanda al Titolo II parte IV del D. Lgs. 163/2006, escludendo l'arbitrato secondo l'art. 241. Il foro competente è quello di Cuneo.

(Eventuale) Art. 13 – Clausola risolutiva espressa

Sarà considerato grave inadempimento dell'Appaltatore, che determinerà il diritto dell'Amministrazione Comunale di risolvere il contratto con effetto immediato, ai sensi dell'art. del Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 14 – Oneri a carico dell'Appaltatore

Le spese per tasse, imposte, diritti ed ogni altro onere, inerenti e conseguenti al presente contratto, sono ad esclusivo e totale carico dell'Appaltatore.

Art. 15 – Rinvio

Per quanto non previsto nel presente atto si fa rinvio alle disposizioni contenute nella lettera d'invito ed alle normative vigenti in materia.

Art. 16 – Registrazione in caso d'uso

La presente scrittura privata sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso.

Art. 17 – Trattamento dei dati personali

Il Sig., a nome suo personale e della ditta, con sede legale in, via n. (partita IVA), ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, dichiara di essere stato informato che i dati contenuti nel presente contratto, verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, l'Appaltatore dichiara di approvare espressamente e specificamente le clausole di cui ai seguenti articoli del presente contratto: art. 1, art. 2, art. 3, art. 4, art. 5, art. 6, art. 7, art. 8, art. 9, art. 10, art. 11, art. 12, art. 13, art. 14, art. 15, art. 16, art. 17.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

Il presente contratto viene regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo attraverso l'apposizione di n. contrassegni telematici di Euro 16,00 ciascuno (numero seriale), che vengono apposti sulla copia analogica del presente contratto, conservata agli atti dell'Ufficio.



CITTÀ DI SALUZZO

Telefono: 0175.211311 Fax: 0175.211328

Partita IVA e Codice Fiscale: 00244360046

<http://www.comune.saluzzo.cn.it>

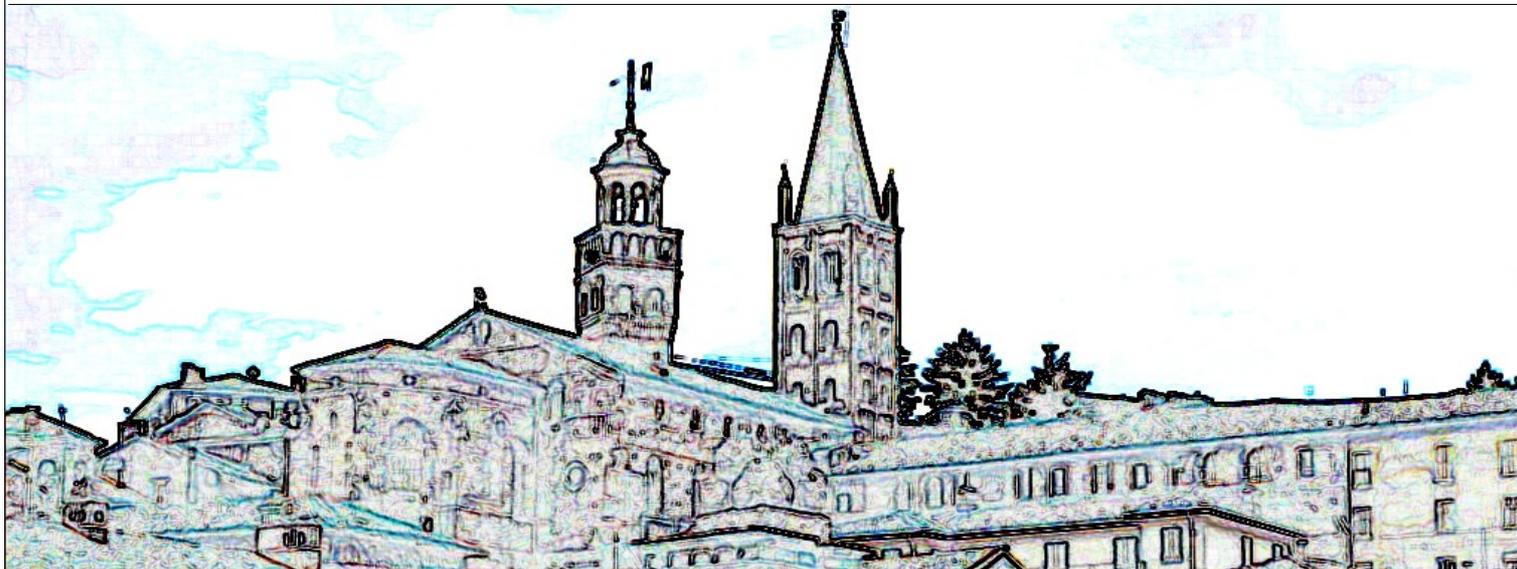
UFFICIO TECNICO – via Macallè, 9 – Saluzzo

Tel.: 0175.211329 – 0175.211355 | Fax: 0175.211371

email: tecnico@comune.saluzzo.cn.it | P.E.C.: protocollo@pec.comune.saluzzo.cn.it



Municipio
di Castellar



RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. **Daniele Solaro**



Via Macalle n° 9 - 12037 Saluzzo (CN)

tel. 0175 - 211329

mail - tecnico@comune.saluzzo.cn.it

**MANUTENZIONE ORDINARIA
OPERE DA IDRAULICO LATTONIERE
PRONTO INTERVENTO**

36 mesi

PROGETTO - DEFINITIVO

TEC 5

PROGETTAZIONE

Geom. **Joram Oderda**



Via Macalle n° 9 - 12037 Saluzzo (CN)

tel. 0175 - 211383

e-mail: joram.oderda@comune.saluzzo.cn.it

CODIFICA ELABORATO:1

SCHEDE DEI LAVORI



DATA: gennaio 2020

